

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 53; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Anna N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbani) N. 300 - Amministrazione N. 138

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (per ogni una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Esclusivi: Tariffa in base alla rubrica. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivante N. 10 - Milano (113)

LA RISPOSTA DELL'ITALIA E DELLA GERMANIA ALLA NOTA FRANCO-INGLESE

Il Governo italiano accetta di esaminare in seno al Comitato per il non intervento, solo l'Organo competente, la proposta sugli arruolamenti dei volontari

ROMA, 5 gennaio. Il Ministro degli Affari Esteri ha fatto pervenire ieri all'Ambasciatore d'Inghilterra ed all'incaricato di Affari di Francia la risposta del E. Governo alla comunicazione franco-britannica per i volontari. Concomitantemente anche il Governo austriaco ha risposto ai due Governi britannico e francese. Anche in questa occasione i Governi Italiano e Austriaco si sono tenuti in contatto e le due risposte sono redatte sullo stesso linee e si ispirano agli stessi concetti. La risposta italiana è la seguente:

La risposta italiana

«1. Col promemoria dell'Ambasciatore britannico del 23 dicembre, N. 147-178-36 e nella comunicazione verbale fatta dall'Ambasciatore di Francia lo stesso giorno) i due Governi, inglese e francese, rivolgono uno speciale e diretto appello ai Governi per la questione dei volontari in Spagna. Il Governo italiano ha esaminato con la massima attenzione sia il promemoria britannico, sia la comunicazione francese. In vista di ciò che nel merito, esso considera tuttavia rilevante come la questione rientra nella competenza del Comitato di Londra per il non intervento, Comitato che, per volontà dei Governi che l'hanno costituito, rappresenta appunto la sede di discussione naturale per tutto quanto concerne il non intervento in Spagna. Il Governo italiano, pertanto, non può fare a meno di osservare, quanto al metodo, che non si sottrarre al Comitato di Londra le questioni più gravi mediante artifizi di forma, ma si rivolga direttamente all'Autorità e al prestigio del Comitato stesso e di pregiudicare l'attività, facendo sorgere la questione, o in tale modo di cui si è detto, se convenga o meno di tenere in vita un organo che si verrebbe così progressivamente e rapidamente esaurendo.»

Fino a che punto del Governo italiano con quello tedesco

Suocessivamente la questione dell'intervento indiretto fu sollevata e anche questa volta dall'Italia a mezzo del suo rappresentante nel Comitato di Londra, nelle prime sedute del Comitato stesso, e precisamente nella seduta del 14 settembre fu per sua iniziativa che la questione venne iscritta all'ordine del giorno della seduta del 20 settembre, rimase al sottocomitato una comunicazione nella quale erano indicate le tre forme tipiche di intervento indiretto, suscettibili di formare oggetto di comune accordo: il reclutamento di volontari, gli agitati politici, i soccorsi finanziari. Ma la questione non poté essere presa in esame fino al 5 ottobre, per l'opposizione di altri delegazioni. In questa sua azione il Governo italiano procedeva sempre di comune accordo col Governo tedesco, e la posizione dei due rappresentanti, italiano e tedesco, in seno al Comitato di Londra, si avverte sempre sulle stesse linee.

L'Italia favorevole alla proibizione del reclutamento per la Spagna

I Governi britannico e francese riprendendo la proposta del rappresentante britannico in seno al Comitato, chiedono che sia rapidamente fissata una data alla quale dovrebbero entrare in vigore, nei rispettivi territori, le misure necessarie per impedire il reclutamento e la partenza di persone che si recano in Spagna allo scopo di partecipare alla guerra civile. I Governi britannico e francese non avevano considerato, nel loro caso, che l'affluenza di volontari dovesse essere vietata come un atto di illecito intervento negli affari spagnoli. Essi adottano ora, invece un diverso punto di vista, sottintendendo l'urgenza.

Il Governo italiano non può non rilevare che, dato le circostanze di fatto attualmente esistenti, ed in considerazione dell'ingresso avvenuto nel frattempo di volontari stranieri in Spagna, il divieto proposto avrebbe come conseguenza di favorire unicamente la fazione ostile al Governo nazionale, ormai sufficientemente rifornita da elementi stranieri che hanno rafforzato i suoi ranghi. Il Governo italiano, è tuttavia, disposto ad accettare che la questione dei volontari formi oggetto, come richiesto, di un accordo speciale che proibisca il reclutamento o la partenza ad una prossima data. Il Governo italiano assume che l'accordo proposto dal Governo britannico debba aver carattere generale, cioè essere accettato da tutti i Governi ed essere sottoposto inoltre ad un efficace controllo perché non possa sorgere dubbi sulla sua piena e completa applicazione; controllo che per evidenti ragioni, esso ritiene sia inteso che debba avvertire nei punti di accesso della Spagna. Essi sono disposti, per tanto, ad imporre istruzioni nel senso indicato al proprio rappresentante nel Comitato di Londra perché stiano dallo stesso Comitato presi gli accordi necessari allo scopo. Se oggi, come già nell'agosto scorso, il Governo italiano, animato da spirito di larga collaborazione, si induce a varare incontro di nuovo alle proposte franco-britanniche, esse non può non suonare che il metodo con cui i Governi interessati hanno sin qui trattato o continuano a trattare la questione del non intervento in Spagna, metodo cioè saltuario, limitate e parziale, non potrà mai, tra parte in conflitto. Il Governo italiano, nell'accettare di aderire al non intervento diretto, ha l'onore, per tanto, di mantenere le sue osservazioni per quanto concerne il non intervento diretto.

Il Governo italiano conferma anche in quest'occasione la sua convinzione sulla efficacia del metodo che ha sostenuto fin dall'inizio: essere, cioè, più che mai necessaria una trattazione integrale e totalitaria del problema del non intervento, sia nelle sue forme dirette che indirette. Se all'accordo sui volontari non dovesse rapidamente seguire quello su tutto le altre forme di ingorogna indiretta (e particolarmente sulla propaganda e sugli aiuti finanziari) e in un modo che fornisca garanzie sufficienti della loro esclusione), tale circostanza non potrebbe non avere ripercussioni, ed il Governo italiano si vedrebbe costretto a ricominciare la questione. Il Governo italiano desidera sottolineare queste sue osservazioni anche nell'intento di stimolare ed affrettare l'adozione delle misure dalle quali soltanto può sperarsi il conseguimento di quei fini di ordine e di normalizzazione che è suo scopo ed, esso non dubita, anche degli altri Governi di raggiungere. A questo proposito, ed ispirandosi a tale concetto, il Governo italiano ha l'onore di osservare da ultimo che, qualora si volesse poi riportare la questione nei termini in cui essa era nell'agosto scorso, qualora cioè i Governi s'accordassero sull'opportunità di allontanare dal territorio spagnolo tutti i non spagnoli, combattenti, volontari politici, propagandisti ed agitatori, il Governo italiano sarebbe pronto a dare, il suo appoggio a tale iniziativa, che la Commissione del non intervento a Londra dovrebbe immediatamente esaminare.

La risposta tedesca

BERLINO, 7 gennaio (notte). Un comunicato ufficiale, diramato stasera, sottolinea che la risposta del Governo del Reich alla Commissione franco-britannica per i volontari, è stata compilata di intesa con il Governo italiano; essa è quindi, nelle linee generali, di tenore analogo a quella italiana.

Il Calendario del Partito per l'Anno XV

Inaugurazione della grande litoranea libica e del comune di Aprilia

ROMA, 7 gennaio. È uscito il Foglio d'Ordini del P. N. F., contenente il calendario del Regime per i prossimi mesi dell'anno XV dell'E. F.: GENNAIO: 8-13 Littoriali della neve a San Martino di Castrozza. FEBBRAIO: giorno 1. Celebrazione del XIV annuale della M. V. S. N., con una sprata in Piazza Venezia; 4, 14a sessione della Commissione suprema di difesa; 16, Inizio dei lavori per la sistemazione delle comunicazioni extraterrene di Roma verso il mare ed i Castelli; 24, Riunione del Comitato Corporativo Centrale. MARZO: Fiera nazionale dell'agricoltura e dei cavalli di Verona. Inaugurazione dell'11a Fiera di Tripoli. Inaugurazione della grande litoranea libica. Giorno 8: Riapertura della Camera; 14, Riapertura del Senato; 23, Celebrazione del diciottesimo anniversario dei Fasci italiani di Combattimento; 23-24 aprile, Littoriali del lavoro a Roma; 28, Annuale dell'Aeronautica a conseguenza da parte di S. M. il Re Imperatore, sull'Altare della Patria, delle bandiere a 36 strati dell'Armata nera; 31, Sessione del Gran Consiglio. APRILE: Giorno 2, Littoriali della cultura e dell'arte a Napoli; 10, Inaugurazione della 17a Fiera internazionale di Milano; 21, 27-30 Natale di Roma e festa del lavoro. Decennale della Carta del lavoro; consegna dei libri di pensione per invalidità e vecchiaia; delle stelle al merito del lavoro ed al merito rurale, delle decorazioni ai cavalieri del lavoro, dei premi dell'Accademia d'Italia, dell'inaugurazione di opere pubbliche nell'Urbe, fra le quali il completamento della demolizione dei borghi e l'ultimazione di via Nomentana; 27, Inaugurazione del Maggior musicale fiorentino. MAGGIO: Giorno 1-9, Littoriali dello Sport a Torino; 3, Riapertura della Camera; 8, Terza Assemblea nazionale delle Corporazioni; 9, Primo annuale dell'Impero e rivista imperiale con alcune migliaia di soldati indigeni di tutte le specialità della Libia e dell'Africa Orientale; 10, Riapertura del Senato. Settima Mostra mercato nazionale dell'artigianato a Firenze; 24, 11a Leva fascista e quinta giornata ginnastica dell'O. N. B. GIUGNO: Prima Mostra nazionale delle Colonie estive e della assistenza all'infanzia a Roma. LUGLIO: Giorno 2-4, Nono concorso ginnico-nazionale per dopolavoristi; consegna delle medaglie al merito sportivo e delle medaglie al valore atletico; 23-25, Gara per Garibuchi a Roma.

L'elogio del Gen. Geleso al battaglione CC. NN. "Baccarini"

ROMA, 7 gennaio. Il Gen. Geleso ha mandato al Comando della M. V. S. N. il seguente telegramma: «In occasione della partenza, per rimpatrio, del battaglione CC. NN. "Baccarini", che ha compiuto con la mia Divisione l'intero ciclo operativo sino all'occupazione di Alitona, voglio significare a V. E. il mio orgoglio per avere avuto ai miei ordini tale magnifico battaglione di veterani della grande guerra, che è stato esempio di fede, di valore e di disciplina. Generale GELESO».

124 mila operai nazionali entrano nelle nuove terre dell'impero

ROMA, 7 gennaio. Dal gennaio 1935 XIII, al 31 dicembre 1936 XV, attraverso il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione sono stati trasferiti nell'Italia O. I. 167.110 operai. Tenendo conto di quelli che sono rimpatriati per fine di contratto di lavoro, nelle nuove terre dell'impero sono attualmente presenti 108 mila 956 operai nazionali ed oltre 13000 combattenti che, smobilizzati in Etiopia, hanno chiesto ed ottenuto di rimanere al lavoro nella Colonia.

L'inaugurazione della nuova linea aerea tra l'Italia e l'A. O. I.

Ufficiali e soldati a bordo dell'Italia

NAPOLI, 7 gennaio. Con la partenza del piroscafo "Italia", avvenuta stasera, è stata inaugurata oggi la nuova linea aerea tra l'Italia e l'A. O. I. La nave, che è diretta a Massaua e Giuti, aveva a bordo ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa appartenenti al 1o Battaglione speciale Alpini Volantieri. A salutare i portanti sono convenuti alla stazione marittima del Littorio "la autorità cittadina ed il Generale ispettore dello truppe alpine". Rendra gli onori una compagnia di formazione con musica.

Ras Immirù a bordo del "Colombo" diretto in Italia

ADDIS ABEBA, 7 gennaio. Ras Immirù, che si è arreso al ponte sul Gogeb, è stato trasportato in aereo da Donga ad Addis Abeba e quindi all'Asmara. La sera del 5 corrente è stato imbarcato a Massaua sul piroscafo "Colombo", diretto in Italia. Ras Immirù, che ha avuto del Viceré salva la vita, sarà relegato in un'isola.

Il Duce presiede due riunioni per lo sviluppo della pre e post-militare

ROMA, 7 gennaio. Nel giorni 5 e 6 hanno avuto luogo, a Palazzo Venezia, presiedute dal Duce, due riunioni concernenti la coordinazione e lo sviluppo della pre e post-militare. Erano presenti il Sottosegretario di Stato alle Forze Armate, il Capo di S. M. della Milizia, il Generale Graziosi ed il Segretario del Partito.

L'aggravamento della tensione franco-turca

Migliaia di persone caricate e disperse dalla polizia ad Alessandria

ISTANBUL, 7 gennaio. Gli osservatori nostri, giunti ieri ad Alessandria, sono ospiti di Duvieux, funzionario francese, con cui si rivolgono specialmente la ricerca della popolazione per la violenza subite. Migliaia di persone delle città e dei villaggi volevano farsì ricorso dei dolcissimi, ma sono stati respinti dalla polizia, che, ad un certo momento, ha fatto uso dei bastoni per disperdere la folla. I rappresentanti della popolazione hanno mandato allora un telegramma ai delegati, chiedendo di essere sentiti e protestando contro le violenze e la brutalità delle autorità. Più tardi, ha avuto luogo una dimostrazione di popolo che, gridando «Viva la Siria», si è recato all'abitazione di Durieux. Le autorità distribuiscono armi ad elementi non turchi. È giunto un distaccamento di forze francesi, che si trovano a Kamichli.

Viaggi di nozze da e per Roma

ROMA, 7 gennaio. Nel mese di dicembre scorso sono stati venduti 2.100 biglietti ferroviari di seconda classe e 1.079 di terza, per i viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 21 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito dello speciali riduzione stabilito dalla FF. SS. 120.421 coppie di sposi, delle quali 2.712 provenivano dall'estero e da località di confine.

La morte del Sen. Landucci

FIRENZE, 7 gennaio. Stamane è morto il prof. Landucci, Senatore del Regno. Il Senatore Lando Landucci, morto stamane, era nato a S. Sepolcro il 2 giugno 1855. Era iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 10 marzo 1924. È stato insegnante di diritto romano dal 1879 al 1930, nella Università di Urbino o Padova. Membro di varie Accademie e presidente del R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti era autore di numerosi ed apprezzati pubblicazioni. Eletto deputato nel 1900 tenne il mandato fino al 1919 per 4 legislature in rappresentanza del collegio di Arezzo. Fu nominato Senatore del Regno il 7 aprile 1934.

La costituzione della Compagnia mineraria etiopica

ROMA, 7 gennaio. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «Mi onoro comunicare a V. E., che, seguendo le direttive ricevute, è stata oggi costituita la Compagnia mineraria etiopica, Società degli ingegneri ed industriali minerari italiani, col capitale di 20 milioni di lire, dividibile in 50 milioni mediante opzione da offrire agli azionisti. Il capitale è stato sottoscritto dai principali esponenti degli interessi della categoria produttrici dell'industria mineraria e delle categorie industriali e commerciali che inquadrano i consumatori e gli intermediari del ramo. Tra i principali sottoscrittori sono le seguenti Società: Montecatini, Metallurgica Italiana, Fiat, Pirelli, Fertilizzanti naturali Italia, Montecatini, Montepini, Iva, Zanioletti, Mineraria del Valdarno, Monte Amiata. Il Consiglio d'Amministrazione è costituito, per metà, dai rappresentanti degli interessi dei produttori degli intermediari e dei consumatori e per l'altra metà dai dirigenti della Università mineraria, professori e ingegneri minerari. Lo statuto della Società prevede la partecipazione dello Stato agli utili, dopo il pagamento degli interessi al capitale per quote dal 25 al 50 p. c. La direzione è affidata all'ingegnere italiano che fu per cinque anni nel Katanga a dirigere le prospezioni e le coltivazioni; la consulenza è affidata a un tecnico italiano, già direttore delle miniere d'oro nell'Uganda e geologo, per conto della Montecatini, nella spedizione Franchetti in Danovlia. Il personale è tutto italiano. Una prima spedizione di tecnici e prospector ha già raggiunto Addis Abeba. La seconda è in viaggio per l'Etiopia. Nel momento di tradurre in atto, per il ramo dell'attività mineraria, la consegna data nello storico discorso di Milano del 6 novembre, a nome delle categorie interessate e dei tecnici minerari, assicuro che la nuova compagnia, merco il caldo interessamento dell'autorità competenti, conseguirà l'ordine dell'E. V. di bruciare le tappe occorrenti per la massima e più rapida valorizzazione mineraria dell'impero. DONEGANI, Presidente della compagnia mineraria etiopica».

Fastosa celebrazione delle nozze della Principessa Giuliana d'Olanda con il Principe Bernardo di Lippe

L'AJA, 7 gennaio. Stamane è stato celebrato il matrimonio civile e religioso della Principessa Giuliana con il Principe Bernardo di Lippe Bielefeld. Da tutta l'Olanda erano convenute all'Aja migliaia di persone per festeggiare i Principi. Molto gentile, nell'impossibilità di trovare posto negli alberghi e nelle case private, ha trascorso la notte nei caffè e nei ristoranti. Fin dalle prime ore di stamane una folla enorme si acciampava lungo le vie per le quali doveva passare il corteo reale, che erano ricamante addobbate, ed ha salutato il passaggio della Principessa e del suo sposo con calorosa dimostrazioni. Dopo la cerimonia al palazzo reale ha avuto luogo un ricevimento di carattere familiare.

Il matrimonio della Duchessa Irene Diaz

ROMA, 7 gennaio. Stamane nella Chiesa di Santa Maria del Popolo, è stato celebrato il matrimonio della Duchessa Irene Diaz, figlia minore del vincitore di Vittorio Veneto, Maresciallo d'Italia, Armando Diaz, con il sig. Piero Parisi. Al rito nuziale è intervenuto S. A. R. il Principe Ereditario, giunto stamane a Roma in aeroplano da Torino. Il suo arrivo al tempio è stato salutato con una fervida manifestazione dalla folla che, numerosissima, si raccoglieva sulla Piazza del Popolo. Celebrante è stato l'arcivescovo di Milano, Mons. Bartolomeo, assistito dal clero della parrocchia. Testimoni della sposa: Lo LL. EE. il Maresciallo Balbo, Governatore generale della Libia, e Dino Alfieri, Ministro per la Stampa e la Propaganda. Testimoni dello sposo: S. E. Luigi Federzoni, Presidente del Senato e l'on. Alessandro Parisi. Moltissime le signore intervenute, fra cui la contessa Edda Ciano, o dame di Corte e di Palazzo. Tra le autorità e la personalità: S. E. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, dignitari e gentiluomini di Corte, Senatori, Deputati, membri dell'aristocrazia romana e napoletana.

La ripartizione del movimento portuale tra Danzica e Gdynia

VARSAVIA, 7 gennaio. Tra la Polonia e la Città libera di Danzica si sono concluse conversazioni concernenti l'ulteriore e la ripartizione del movimento portuale tra Danzica e Gdynia, con la proroga del protocollo esistente fino al 31 dicembre 1939. Il Governo polacco ha dichiarato che tutti i provvedimenti o le facilitazioni che saranno concessi per il traffico marittimo saranno applicate tanto per Gdynia, quanto per Danzica, stabilendo così la parità di trattamento dei due porti.

L'attuazione delle direttive del Duce per la valorizzazione dell'A. O. I.

La costituzione della Compagnia mineraria etiopica. (Vedi articolo a pagina 1).

Fastosa celebrazione delle nozze della Principessa Giuliana d'Olanda con il Principe Bernardo di Lippe

L'AJA, 7 gennaio. Stamane è stato celebrato il matrimonio civile e religioso della Principessa Giuliana con il Principe Bernardo di Lippe Bielefeld. Da tutta l'Olanda erano convenute all'Aja migliaia di persone per festeggiare i Principi. Molto gentile, nell'impossibilità di trovare posto negli alberghi e nelle case private, ha trascorso la notte nei caffè e nei ristoranti. Fin dalle prime ore di stamane una folla enorme si acciampava lungo le vie per le quali doveva passare il corteo reale, che erano ricamante addobbate, ed ha salutato il passaggio della Principessa e del suo sposo con calorosa dimostrazioni. Dopo la cerimonia al palazzo reale ha avuto luogo un ricevimento di carattere familiare.

L'esercizio finanziario 1935-36 si è chiuso con un avanzo di 1.657 milioni

ROMA, 7 gennaio. Il Ministro delle Finanze ha comunicato i risultati definitivi del bilancio generale dell'esercizio finanziario 1935-36, che si è chiuso per la parte effettiva, relativamente alla gestione normale, con un avanzo di milioni 1.657.

Programmi

Dopo la Spagna, la Francia, l'Europa occidentale, la Spagna, la IV internazionale di Trotski (quella della rivoluzione permanente) sta sistemandosi in Francia, favorita dal caos economico e sociale che da parecchi mesi travaglia il paese. Le truppe di choc della rivoluzione marxista, spingendosi a fondo la loro azione (molto in fine veloci), annunciano a Parigi, due congressi: quello del partito operaio internazionale e quello della gioventù socialista rivoluzionaria. Ecco l'effettivo programma dei lavori:

- 1) sviluppo in profondità degli scioperi e delle agitazioni operaie;
- 2) costituzione di milizie operaie per l'occupazione armata delle fabbriche e delle officine;
- 3) intensificazione della propaganda nell'armata e nella marina per attrarre i militari nella lotta operaia contro la borghesia e l'imperialismo francese;
- 4) partecipazione diretta del proletariato francese nella guerra civile della Spagna. Costituzione di reggimenti operai nel mezzogiorno francese e loro passaggio in Spagna.
- 5) il partito comunista (una internazionale di meno) considera i trotskisti suoi nemici. Ma sollecita ufficialmente, perché quando possano rendere dei servizi, anzi: occasione della vittoria elettorale del fronte popolare spagnolo che provocherà la reazione e la guerra civile, allora anche Mosca è preparata a lasciarli fare ed a lasciarli rimorchiare, salvo poi sconfermarli per intervenire direttamente.

Tuttavia, si opponga il partito comunista ai congressi degli socialisti di professione, come si è opposto alle riunioni dei partiti nazionali, o non si opponga, è indifferente. Il programma che abbiamo riportato ha il valore di un esultamento. Ciò che si può fare oggi per tenere in freno l'anarchia, si può non poter più fare domani. Tutto è possibile. Anche che la Francia, oggi vedetta del non-intervento, possa domani essere costretta a chiedere, non per la Spagna ma per sé, l'intervento. E magari — inaudito! — un intervento sfascista.

Non si sa mai, coi tempi che corrono. (dal «Popolo d'Italia»)

Gioventù-Istriana Rubrica del C. U. F. Istriano

Littoriali del lavoro Anno XV

Non è qui il caso di parlar vasti a Samo coll'essere tutto quanto è stato fatto dal Fascismo per il lavoro...

Non ritengono opportuno elargire (è un dovere, è un dovere, signori...) un eguo contributo alla Federazione Istriana?

Ma parliamo anche in questo biennale settore dell'attività fascista gli imboscamenti sono all'ordine del giorno.

È inutile che il Segretario Federale (perfettamente compreso dei bisogni della popolazione istriana) escogiti nuovi sistemi per il potenziamento dell'E. O. A., fulcro dell'attività assistenziale.

Accanto alla cultura, all'arte, allo sport, non inferiore per importanza, c'è oggi il lavoro.

Contributi di certe persone sono insufficienti e irrisori; meglio: offenziosi.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

È questo un atto di quella più alta giustizia sociale per il popolo che il Duca ha prodotto e che va realizzandosi, via via, negli istituti del Fascismo.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Un'ultima considerazione: vi sono in Istria delle forti Società le quali svolgono integralmente le loro attività nella nostra Provincia.

Le prime cinematografiche

„L'Artiglio Giallo“

Da quanti anni conosciamo la maschera di Warner Oland, di questo svedese puro sangue che specializzato nelle parti di bandito feroco ci fece frangere d'orrore ed ora nelle vesti di poliziotto cinese ci narra così interessanti capitoli di romanzo giallo?

Anche nell'Italia fascista ci sono i riluttanti, gli insensibili, i cordi, i massoni. Costituiscono una minoranza che in tutti i casi va tenuta d'occhio. UNIVERSITARIO

Littoriali della Cultura e dell'arte

Si rende noto che coloro che intendessero partecipare ai Littoriali del Teatro e dell'arte radiofonica, dovranno presentare i rispettivi copioni entro il giorno 15 gennaio.

Ballo al G. U. F. di Parenzo

Il Nucleo Universitario Fascista di Parenzo sta organizzando il già rinomato e tradizionale Veglione degli studenti.

CRONACA CHE NON E' DI TUTTI I GIORNI

620.000 lire in biglietti da mille smarrite lungo la strada Pola-Fasana

Non è cronaca di tutti i giorni per un cronista, abituato a racimolare i fatisserelli e le modeste vicende della vita quotidiana d'una tranquilla città di provincia, dover occuparsi d'un fatto del genere di quello che nel titolo è sinteticamente descritto: lo smarrimento, da parte di un cittadino, della favolosa somma di 620 mila lire.

In preda ad un senso di comprensibile smarrimento il signor Marini, senza perder tempo, riceveva la strada, guardava, cercava, interrogava quanti poteva ma il favoloso involto non poteva essere ritrovato.

Sulla traccia del rinventore. D'altrocanto il Questore, puro informato dell'occasione, fatto, inviva sul posto un funzionario, il dott. De Martino, con alcuni agenti e lo indagati venivano intensificati.

Due gravi cadute dalle scale di casa

Coll'autolettiga del posto di prima assistenza venne trasportato al nostro ospedale la piccola Erica Moser di Maurille, d'anni 4, abitante in via Dignano 2.

Grande Manifestazione di Moda

organizzata in collaborazione con la Società Anonima Iniziative Turistiche e l'Azienda Autonoma Unica per le Stazioni di Soggiorno e Turismo di San Remo

Assunzione obbligatoria degli Invalidi di guerra.

La rappresentanza dell'Opera Nazionale Mutuati di Pola comunica: «Tutti i datori di lavoro che hanno più di 10 dipendenti maschi, sia in qualità di operai che impiegati, compresi anche i minori di età, nonché gli avventizi, i provvisori, gli apprendisti ecc. sono tenuti ad inviare la denuncia in duplice copia alla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Mutuati, via Cristoforo Colombo 1, entro i primi 10 giorni di ogni semestre (10 gennaio, 10 luglio).»

„Gli zingari di lusso“ al Politeama Ciscutti

Avendo il complesso di varietà „Zingari di Lusso“ ottenuto il più schietto successo, l'impresa ha creduto opportuno riconfermarlo ancora per qualche giorno.

LO SPORT CALENDARIO

Divisione Nazionale C

Fascio Grion-Marzotto Domenica 10 gennaio

Domenica nel pomeriggio si svolgerà al nostro Campo del Littorio l'importantissimo incontro del Campionato di Divisione Nazionale C, fra il Fascio Grion e l'andicchi del Marzotto di Valdagno.

La grande giornata sportiva organizzata dal Comando Federale

Domenica 10 gennaio XV nel campo del Dop. „G. Angeloni“ organizzata dal Comando Federale del Fascio Giovanili dell'Istria, si svolgerà una interessante manifestazione sportiva.

La partita si inizierà alle ore 15 precise. Siamo certi che gli sportivi di Pola si daranno convegno al Palazzetto „G. Angeloni“, per assistere al tanto atteso incontro in programma. Dato lo scopo propagandistico il prezzo d'ingresso per la manifestazione è fissato in Kro 1 per persona.

Fasci Giovanili di Combattimento

Ufficio sportivo - Sezione pallacanestro - I componenti la sezione di pallacanestro si trovano oggi alle ore 14.30 presso il campo del Dop. „Angeloni“ per l'allenamento.

DIFENDO IL MIO AMORE...

In tutte le farmacie a L. 270 CALLI... SPONZA TRIESTE Trieste N. 2215-2112, 26-4-36

CALENDARIO A. 1937-XV GENNAIO 8 Venerdì 5. Severino

Genetico di S.M. la Regina via compie 64 anni.

FIERE e PATRONI Oggi: Castelnuovo d'Istria Demani: Nessuno.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 7 gennaio 1937: Barometro a 0. a mare ore 14: 763.9; ore 19: 762.5; Termometro...

la tutte le farmacie a L. 270 CALLI... SPONZA TRIESTE Trieste N. 2215-2112, 26-4-36

BANCA COMMERCIALE ITALIANA MILANO Fondata nel 1894 Capitale 700 Milioni interamente versato

ENTE NAZIONALE della MODA San Remo 16-17 gennaio 1937-XV Grande Manifestazione di Moda organizzata in collaborazione con la Società Anonima Iniziative Turistiche e l'Azienda Autonoma Unica per le Stazioni di Soggiorno e Turismo di San Remo

Assistenza e imboscamenti

Le Federazioni provinciali dei Fasci di Combattimento (e di conseguenza i Fasci locali) hanno, fra le altre funzioni, quella della assistenza.

Borsa delle figurine

Le cento figurine de

"I quattro moschettieri"

Data... l'epidemia figurinistica che anche a Pola mette la grande abbondanza le sue vittime, crediamo di far cosa grata ai nostri amici e lettori, dando loro la valutazione media delle figurine in base agli scambi effettuati a Pola nella corrente settimana:

- 1. Aramis
2. Portos
3. Arlecchino
4. D'Artagnan
5. Athos
6. Il cantastorie
7. Bo Luigi
8. La Regina
9. Il Cardinale Richelieu
10. Il castellano d'Assalto
11. Madama d'Armagnac
12. Mademoiselle di Fox-Terrice
13. La castellana
14. L'abate Faria
15. Il conte di Montcorisio
16. Ulisse il furbacchione
17. La bella corsara
18. Il gran turco
19. Il ciambellano
20. Il feroce Saladino
21. Il poeta
22. Alf
23. L'amico Giorgio
24. La bella Salamita
25. Otello
26. Il signore di Treville
27. Il cuoco di Richelieu
28. La Paragina
29. Il padrone di casa
30. Alessandro e suo figlio
31. Giulio
32. Lo stralocroico
33. La sonnambula
34. Il maglietta
35. Tatiana
36. Marilena
37. Il capolinea polacco
38. Il generale Yen
39. Shanghai Lil
40. Sundokan
41. Madama Butterfly
42. L'abbate
43. Maria e De Sica
44. Cris e Fred
45. Wallace
46. Douglas
47. Maurizio
48. Greta
49. Adolfo
50. Il gangster
51. Il figlio del gangster
52. Il poliziano
53. Buffalo Bill
54. La fanciulla del West
55. Occhio di pernice
56. Il vecchio calciatore
57. Il futuro astro
58. Il guano
59. Maria Campos
60. Il fine direttore
61. Robinson Crusoe
62. Il tempo della Gordwyn
63. La miss umanitaria
64. Il gran capo Putifar
65. La moglie di Putifar
66. Teofano
67. Il cuoco della Tribù
68. Taram
69. La compagna di Taram
70. Il predone del deserto
71. Antinea
72. Conde
73. Il tamburo maggiore
74. Wallenstein
75. Brunilde
76. Pierino
77. Il sacerdote d'Iside
78. Ramses
79. Le figlie di Ramses
80. Cleopatra
81. Radames
82. La principessa di tarocchi
83. Il re di tarocchi
84. Il mago Turiano
85. Tic, Tac, Tac
86. Lucrezia
87. Sio e il suo Bonaventura
88. Il duro Venetino

89. Il banditore
90. Maria
91. Emma
92. Il taverniere del Gallo melancolico
93. Il deonato riscosso
94. Il capo delle guardie di Richelieu
95. Lo taigano
96. Perpetua
97. Masarino
98. Il Cerusco
99. Il brigante Spiridione
100. Il castello di Spagna
Il prossimo bollettino sarà pubblicato nel numero di giovedì prossimo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. Capo resp.: Ruggero Pascicci

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio
La parola L. 0.50 - minimo L. 2 B
CERCO ragazza tutto fare stabile. Via Vidali 11. 51B
CERCASI ragazza di servizio per tutto il giorno. Rivolgarsi Via Campomansio 35, pianoterra. 54B
CERCASI domestica tutto fare. Largo Oberdan 18, II sinistra. 56B
CERCASI domestica tutto fare. Rivolgarsi Via Mercato N. 1, negozio commestibili. 61B
Venti disponibili - Offerte di lavoro. Cost. 1/4 la parola - Min. L. 2.50
CERCASI fattorino caricatore 40 settimanali. Costa, Largo Oberdan 8. 58E
Offerta
Camera mobilita - Pensione privata. La parola L. 0.20, minimo L. 2 G
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Campomansio 35, mezzanino destra. 56G
AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con cuoco. Littorio 5, T.p. 59G
Offerte
Di teleggi, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.50, minimo L. 3 E
D'AFFITTARE quartieri di 2-3 stanze, cucina. Via Cesare Battisti N.19. Rivolgarsi portinaia. 35L
AFFITTANSI quartieri di 3, 4 stanze, cucina. Rivolgarsi Carducci 10, Gallo 15-18. 60L
AFFITTANSI 1, 2, 3 camere, cucina, confort. Via Sassek 3. 62L

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 N
VENDONS! due letti completi, erodono, lavamani, bagno, piccolo tavolo. Via Motta Rima 14. 52N
OPPORTUNITA: cassa parafuoco vendiamo gratuitamente valigia, stoffe. Via Enea 22, pt. 60N
Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4 E
RADIO Iparagiani, acoratamente celerità, paranza, razione. Sottile Galletti. 100P
LAMPADINE elettriche, molte in poco conoquo; pressa, imballabili. Magazzini Galletti. 600E
RADIORIPARAZIONI completa in tecnica autorizzata - Assistenza gratuita - Premi modici - Negozio Radiomarelli, Via Sergia 41. 4800E
SCUOLA taglio 20 pannelli, con costo 40. Confezionati abiti 18, cappotti 20. Specialità abiti bambini. Rossi, Carlo DeFranceschi 19. 57E

Gli orari dei treni dal 1. Gennaio

Partenza da Pola: Treni ore 3.05; arrivo a Trieste ore 7.58; Littorina accel. ore 5.20; arrivo a Trieste ore 8.30; Littorina diretto ore 7.25; arrivo a Trieste ore 10.10; Littorina ore 9.45; arrivo a Trieste ore 12.58; Littorina ore 12.45; arrivo a Trieste ore 16.52; Treni misto ore 15.56; arrivo a Canfanaro ore 16; Littorina diretto ore 16.56; arrivo a Trieste ore 19.34; Treni misto ore 17.30; arrivo a Canfanaro ore 18.55; Littorina ore 18.55; arrivo a Trieste ore 22; Littorina accel. ore 19.50; arrivo a Trieste ore 22.30.
Partenza da Trieste: Littorina accel. ore 4.25; arrivo fino a Erpelle ore 5.11; Littorina accel. ore 5.20; arrivo a Pola ore 6.40; Littorina accel. arriva fino a Erpelle ore 7.49; Littorina accel. ore 7.30; arrivo a Pola ore 10.40; Littorina diretto ore 9.30; arrivo a Pola ore 12.12; Treni omnibus ore 11.15; arrivo a Pola ore 15.58; Littorina accel. ore 12.10; arrivo fino a Erpelle ore 13.04; Littorina accel. ore 15.45; arrivo a Pola ore 16.52; Littorina diretto ore 16.20; arrivo a Pola ore 19.08; Littorina accel. ore 18.10; arrivo fino a Erpelle ore 19; Littorina accel. ore 18.53; arrivo a Pola ore 21.44; Littorina accel. ore 20.05; arrivo a Pola ore 23.24; Treni misti 6175 (con servizio viaggiatori III classe) partenza da Trieste ore 5.35; arrivo a Pola ore 10.21. Da Canfanaro: Treni misto 4393 partenza ore 6.03; arrivo a Pola ore 8.56.

IL PICCOLO CONTE
Teatro CISCUTTI
Zingari di lusso
Anna Walter
Principia alle ore 14.30
Ultima alle ore 21.45, precise

L'ANGELO delle TENEBRE?
Fredric March
Merle Oberon
Herbert Marshall

Cinema Impero
CATENE D'AMORE
Principia alle ore 18
Demank
L'Amore di un Principe
Willy Frisch
Prorssimamente
Vivere

Grace Moore:
Desiderio di Re
Franchot Tone
Oggi rinnovate repliche
Cinema Arena

L'artiglijo giallo
Dramma potente che si svolge attraverso le più contrastate vicende per combattere contro falsari, spiritisti, spie criminali di ogni risma e di ogni classe si proietta da ieri con grandioso successo alla:
Sala UMBERTO
INTERPRETI PRINCIPALI sono:
Warner Oland, Charlie Chan, Irene Hervey
Charles Locher, Keye Luke, Russell Hichs
Principia alle ore 2.10

OGGI una gustosa e prelibata primizia:
Il capolavoro di Willy Forst con Renata Müller Jenny Hugo Adolph Wolbrük Heinz Rukmann
ALLEGRIA (Allotria)
Tutti da oggi al Cine „Garibaldi“
Un meraviglioso trionfo della V Biennale Cinematografica di Venezia; un capolavoro premiato dal governo germanico.
Willy Forst
il celebre regista di Angeli senza paradiso - Mascherata - Mazurka tragica Eleganza, lusso, gioia di vivere, spirito elettrizzante nel film più pazzo!
per il meritato trionfo del film più intelligentemente gaio di questi ultimi tempi!
ORARIO: 2 4 6 8 10

La diva dai due volti
Grandi romanzi di ALDO FABBR
Giorgio stava fra i due, sentendo che gli si nascondeva qualcosa. Era in preda a un parossismo nervoso e un violento tremore spasmodico gli scuoteva tutta la persona. Dissertatamente comparve Duboin. Veduto corcò di condurre via suo fratello, poiché temeva una parola imprudente da parte dell'amministratore. Yves Jarry capì la sua inquietudine e si precipitò incontro al bravo uomo, che era più rosso o più sudato che mai. Gli strinse le mani con forza.
- È bello quello che avete fatto! - gridò. - È encomiabile.
L'altro lo guardava con vena meravigliosa.
- Nadia è venuta, non è vero? - cominciò lo scrittore. - Ma non dite di aggiustarla. Ho saputo questo

sua bella. È difficile spiegarvi, o meglio è delizioso. Ho semplicemente evitato di rimanere a tu per tu con lei.
La sua voce divenne più bassa. Si chinò sulla spalla di Jarry e confidò:
- Ho riportato una vittoria anelata sopra di me. Vi confesso che non ho dormito tutta la notte. Bordo è non fossi stato prevenuto che si preparava una commossa fra i Tugan, non avrei resistito. Ma il suo gittico era chiaro.
- Nadia è in prigione?
- No, intendiamoci. Io non sono così poco cavaliere da rinchiodare una donna in quello che comunemente è una prigione. Essa è rinchiusa, ma in una stanza abbastanza grande e luminosa. Per precauzione è legata mani e piedi.
Giorgio e Yves si avvicinarono.
- Volete darmi la autorizzazione di vedere Nadia, signore? - chiese il giovane senza attendere le pie esitazioni.
LA PRIGIONIERA
Oscar Duboin, a dispetto della sua

apparenza, diede prova di una delicatezza raffinata.
Giorgio gli camminava a fianco, silenzioso, con una certa ostilità, ma l'amministratore pareva non accorgersene.
- So volete darmi, la vostra parola di non aiutarla a fuggire, vi permetterò di vederla e di restare con lei quanto tempo vorrete.
- Vi do la mia parola! - rispose il giovanotto fra i denti.
- In questo caso darò ordine ai soldati di lasciarvi entrare, attendendo il seguito degli avvenimenti. E poiché penso che resterete qualche tempo a Dabbola, vi ospiterò nel mio bungalow. Sarete così vicino a vostra sorella.
Giunto al forte Duboin scambiò alcune parole con l'ufficiale.
- Andate - disse poi a Marret - Vi farete dare la chiave dell'ufficio di guardia. Vi avverto però che passeremo fra un'ora.
Giorgio girò lentamente la chiave nella serratura.
- Nadia! - balbettò.
Ricordava una scena simile, in

oni egli era il prigioniero e Nadia era venuta a trovarlo. Sentiva che avrebbe dovuto, come lei, lanciarsi fra le sue braccia, stringerla con ardore. Ma non poteva.
- Nadia...
Vide i grandi occhi della danzatrice che lo fissavano. Era impossibile giudicare quale sentimento emanasse quale pupilla, lucenti come perle.
- Nadia era piogata su se stessa, rannocchiata per terra. Il suo sguardo mandava lampi.
- Nadia, perché sei qui? - perché sei venuta?
- È la voce di lui prosegui arrochendosi:
- È per Oscar Duboin che sei venuta, davvero? Confessa dunque? Nadia non rispose. Lo mirava col suo sguardo misterioso, impassibile.
- Nadia! Dimmi che non è vero! Vidi che soffro, che ti amo troppo, che ho bisogno delle tue parole. Dimmi che non mancherà la morte. Che non è vero che tu sei l'amante di Duboin.
Continua.

NITRARE! NITRARE! NITRARE!
Agricoltori:
durante l'inverno [date] esoto
in copertura al grano con
NITRATO DI CALCIO
il concime italiano più efficace, più economico e di più sicuro rendimento
Il concime della Vittoria dal Gran
NITRARE! NITRARE! NITRARE!
Leggete il "Corriere Istriano,"